

2° BANDO ANNO 2024

- TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO -

PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE,
DA FINANZIARE CON IL CONCORSO DI ALTRI SOGGETTI

Budget complessivo: 50.000 €

1. OBIETTIVI

- **Salvaguardare i beni storici ed artistici presenti nel territorio lodigiano** ed incrementare l'accesso e la fruibilità dei beni stessi da parte della Comunità, favorendo la loro conoscenza e la loro valorizzazione.
- Incentivare la realizzazione di iniziative che interessino stabilmente ed in prospettiva futura la vita della Comunità.
- **Migliorare la qualità della vita della Comunità lodigiana** attraverso il sostegno a **progetti di utilità sociale all'interno del territorio della Provincia di Lodi**.
- Promuovere al contempo **la cultura del dono** quale elemento essenziale di una comunità, capace di suscitare l'interesse alle iniziative proposte e **favorire la raccolta di donazioni** provenienti da privati o enti di diversa natura.
- Favorire la creazione di una **sinergia tra il territorio e la Fondazione** al fine di rafforzare i **legami di solidarietà**

Il bando condivide inoltre l'Obiettivo Strategico di Fondazione Cariplo "Nuove forme della partecipazione culturale".

2. SETTORE

I progetti dovranno riguardare iniziative relative ai settori previsti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del D.Lgs 460/1997, salvo possibili ampliamenti di settori di intervento previsti dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.117 del 2017 "Codice del Terzo Settore".

Nello specifico il bando mira alla selezione di iniziative nel seguente ambito:

**TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO
così come individuati dal Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 (Codice Urbani)**

con particolare attenzione a:

- progetti volti a recuperare e conservare il patrimonio artistico e storico da parte delle varie realtà locali, intervenendo sulla prevenzione del degrado.
- interventi, di restauro o meno, che prevedano lo studio e la realizzazione di iniziative in grado di generare opportunità di diffusione della conoscenza del bene e di rafforzamento dell'identità storico-culturale del loro territorio di riferimento.

In caso di restauri una quota minima del 5% dei costi totali di progetto deve essere impiegata per attività di valorizzazione del bene.

3. RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi:

- **assisterà** le organizzazioni No profit nell'elaborazione dei progetti (è possibile fissare appuntamenti informativi preventivi rispetto alla consegna del progetto definitivo)
- **contribuirà alla pubblicizzazione** dei progetti selezionati al fine di promuovere a favore degli stessi la raccolta di contributi da privati cittadini, imprese ed Enti;
- **sosterrà la realizzazione dei progetti** per un massimo complessivo di **€ 50.000,00** con risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo
- **monitorerà** l'effettiva realizzazione del progetto;
- **diffonderà** i risultati conseguiti dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle **capacità e delle potenzialità degli Enti che si sono prodigati per la loro realizzazione.**

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da:

- **Enti senza scopo di lucro** operanti nel territorio della provincia di Lodi:
 - che operano nei settori indicati dall'art.10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n.460,
oppure
 - che svolgono in via esclusiva o principale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di **clausole** che:

- a) vietino la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;

b) dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;

c) prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

- **Parrocchie ed enti religiosi** operanti nel territorio della Provincia di Lodi
- **Partnership composte da più Enti.**

L'individuazione del capofila e del soggetto/i che intendono partecipare alla partnership deve essere esplicitata nel progetto e formalizzata attraverso **scrittura privata (accordo di partenariato) sottoscritta** dai legali rappresentanti degli enti partner. **Tutti gli Enti dovranno avere le caratteristiche di ammissibilità previste dal bando. Perché si possa considerare un partenariato occorre che ciascun Ente compartecipi ai costi con una percentuale minima del 10% del costo complessivo del progetto.**

Gli **enti pubblici** possono essere ammessi al contributo, solo nel caso in cui siano **capofila o partner di progetti con enti del Terzo Settore** e si impegnino a cofinanziare, con risorse economiche proprie, quota parte dell'intervento.

Tra le voci di costo coperte da contributo in capo agli enti pubblici partecipanti ai progetti potranno essere ricompresi **solo costi straordinari** direttamente connessi al progetto, e comunque **non potranno essere incluse le spese per il personale strutturato.**

5. CHE COSA NON SI FINANZIA

- iniziative che si ripetono periodicamente e che si possono identificare con l'oggetto sociale del beneficiario
- la semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione o di debiti e spese pregressi alla data di presentazione della richiesta;
- interventi generici non finalizzati;
- pubblicazioni o iniziative editoriali in genere, a meno che non siano finalizzate a valorizzare e/o pubblicizzare un progetto;
- progetti non rientranti nelle disposizioni legislative ai sensi del Dlgs 4.12.1997, n.460 o del Decreto Legislativo n.117 del 2017 "Codice del Terzo Settore";
- progetti già avviati e/o realizzati con fatture emesse in data antecedente a quella di presentazione della domanda; si precisa che in caso di iniziative che prevedano un coinvolgimento della Fondazione e/o che richiedano l'apposizione del logo della Fondazione sul materiale prodotto, le attività devono essere realizzate successivamente alla data di raggiungimento dell'obiettivo di raccolta delle donazioni.
- **progetti riguardanti ambiti di intervento diversi** rispetto a quello menzionato nel bando.

6. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E RACCOLTA DONAZIONI

L'importo del contributo richiesto alla Fondazione:

- non potrà essere **superiore al 50%** ed **inferiore al 20%** del costo complessivo del progetto
- non potrà comunque eccedere **€ 10.000** per progetti presentati da un singolo Ente o da un partenariato di 2 Enti ed a **€ 30.000** per progetti presentati da un partenariato di 3 o più Enti.

Per ottenere il contributo non basta che il progetto venga selezionato dal Consiglio della Fondazione, ma è **necessario che riceva una concreta adesione da parte della comunità.**

L'Organizzazione dovrà infatti suscitare, entro i termini indicati al **punto 8**, donazioni da parte di individui, imprese, enti pubblici e privati, a favore del proprio progetto, per un importo pari ad almeno il **50% del contributo stanziato dalla Fondazione**.

La raccolta di tali donazioni dovrà avvenire **per il tramite della Fondazione** secondo le modalità indicate al **punto 10** e gli importi raccolti saranno **interamente destinati al progetto stesso**.

Per tale raccolta di donazioni **non è possibile utilizzare risorse proprie o già in possesso dell'Organizzazione** o di eventuali enti partner che partecipano ai costi previsti per il progetto.

La parte restante del costo del progetto dovrà essere sostenuta con disponibilità proprie delle singole organizzazioni.

Nel caso la raccolta fondi abbia esiti particolarmente positivi e si raccolga quindi più dell'obiettivo prefissato (50% del contributo della Fondazione), l'Ente potrà ridurre la somma di risorse proprie da destinare al progetto purché il costo totale rimanga invariato. (**Caso B**)

Contrariamente, se le donazioni non raggiungeranno l'obiettivo prefissato (**Caso C**), **il contributo della Fondazione verrà revocato**. L'importo raccolto sarà comunque erogato agli Enti beneficiari per la realizzazione di parte del progetto o di attività simili, da definire in accordo con la Fondazione. In entrambi i casi tali somme dovranno essere rendicontate dall'Organizzazione.

Esempi di raccolta fondi per un progetto con costo totale di 10.000 €

	Costo progetto	Contributo stanziato dalla Fondazione	Donazioni da raccogliere (obiettivo)	Risorse proprie dell'Ente	Donazioni effettive raccolte	Differenza rispetto all'obiettivo	Contributo della Fondazione	Importo totale liquidato all'Ente	Risorse proprie dell'Ente
Caso A	10.000 €	5.000 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	-	5.000 €	7.500 €	2.500 €
Caso B	10.000 €	5.000 €	2.500 €	2.500 €	3.000 €	+ 500 €	5.000 €	8.000 €	2.000 €
Caso C	10.000 €	5.000 €	2.500 €	2.500 €	2.000 €	- 500 €	revocato	2.000 €	0 €

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SELEZIONE

La domanda per la partecipazione al Bando nei termini previsti dalla "prima finestra", come indicato al successivo punto 8, **dovrà essere presentata in modalità online, accreditandosi all'area riservata sul sito www.fondazioneodi.org**, corredata da tutti gli allegati obbligatori, riportati al **punto 13**.

Non potranno essere presentate alla Fondazione della Comunitaria della Provincia di Lodi richieste di contributo **su progetti presentati o che saranno presentati alla Fondazione Cariplo**, pena l'inammissibilità della domanda o la revoca del contributo.

I progetti verranno selezionati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che potrà avvalersi della consulenza di Comitati consultivi, secondo un ordine di priorità informato ai seguenti criteri:

- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale;
- novità dell'approccio al problema;
- collocazione in ambiti con bisogni privi di risposte istituzionali;

- promozione di forme di cooperazione fra le organizzazioni No Profit;
- favorevole rapporto costi/benefici;
- coinvolgimento dei beneficiari nella pianificazione e nella realizzazione.

Le informazioni e la documentazione richiesta serviranno alla Fondazione per:

- verificare la coerenza degli Enti richiedenti e del progetto con il Bando;
- verificare la capacità finanziaria degli Enti richiedenti per la realizzazione del progetto.

Nel caso in cui la Fondazione ritenesse di erogare un contributo inferiore a quello richiesto dall'Ente, quest'ultimo dovrà comunicare per iscritto se:

1. accetta di integrare la somma per l'importo mancante e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto

oppure

2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma per l'importo mancante. In tal caso l'Ente:

a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare il contributo stanziato

oppure

b) decide di realizzare comunque il progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto come intende ridimensionare il progetto in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così strutturato, possa essere ancora sostenuto oppure debba venire revocato.

8. TERMINI

Gli Enti possono presentare il progetto con la relativa documentazione per la richiesta di contributo alla Fondazione scegliendo alternativamente tra le **due finestre** sotto riportate, che prevedono termini e scadenze differenti.

Si precisa che i termini per accedere alla seconda finestra saranno riaperti solo nel caso in cui non saranno esaurite nella prima finestra le risorse disponibili. La Fondazione pubblicherà entro il **31 LUGLIO 2024** l'informazione dell'eventuale riapertura dei termini per la presentazione dei progetti nella seconda finestra e le modalità per presentare le richieste di contributo.

Nella tabella sottostante sono riportate le scadenze ed i termini previsti per ciascuna finestra:

	PRIMA FINESTRA	SECONDA FINESTRA (salvo esaurimento risorse)
Presentazione progetti	Entro il 12 APRILE 2024	Dal 2 al 14 SETTEMBRE 2024
Pubblicazione progetti approvati	Entro il 18 MAGGIO 2024	Entro il 21 OTTOBRE 2024
Raccolta donazioni	Entro l' 8 LUGLIO 2024	Entro il 6 DICEMBRE 2024
Conclusione dei progetti e rendicontazione	Entro il 30 GIUGNO 2026	Entro il 31 DICEMBRE 2026

La documentazione per la partecipazione alla prima finestra del bando dovrà essere **presentata in modalità online, accreditandosi all'area riservata sul sito www.fondazioneodi.org**, nei termini previsti dalla tabella. **Le modalità per la partecipazione alla seconda finestra saranno rese note al momento della**

comunicazione dell'eventuale riapertura dei termini.

Ciascun Ente richiedente dovrà scegliere in alternativa tra una delle due finestre previste per la presentazione del progetto e in caso di approvazione nella prima finestra non potrà partecipare alla seconda.

9. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Fondazione provvederà ad erogare il contributo alla conclusione del progetto e previa raccolta di **regolare documentazione dell'iniziativa, attraverso la presentazione di fatture elettroniche e/o altri documenti fiscalmente validi quietanzati per l'importo globale del progetto presentato.**

L'obiettivo della quietanza è di permettere alla Fondazione di verificare l'avvenuto pagamento delle fatture. Sarà pertanto accettata ogni modalità che dia la possibilità di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio: timbro "pagato" con timbro del fornitore firmato, copia del bonifico bancario eseguito; dichiarazione del fornitore, ecc.

Al contrario non saranno ritenute valide modalità che non consentano di verificare l'avvenuto pagamento come, ad esempio, la fotocopia dell'assegno se non accompagnata dalla copia dell'estratto conto bancario comprovante l'addebito.

In caso di **progetti presentati da un unico Ente**: tutta la documentazione fiscale relativa al progetto sarà intestata all'Ente richiedente.

In caso di **progetti presentati in partenariato tra più Enti**: dovrà essere individuato un capofila e la documentazione fiscale relativa al progetto sarà in parte intestata al capofila e in parte agli Enti partner, coerentemente con quanto previsto nell'accordo di partenariato iniziale. **Perché si possa considerare un partenariato occorre che ciascun Ente compartecipi ai costi con una percentuale minima del 10% del costo complessivo del progetto.**

La Fondazione può effettuare il pagamento del contributo anche in più soluzioni, a stati di avanzamento, attraverso il riconoscimento di acconti calcolati proporzionalmente alla rendicontazione parziale presentata. Il pagamento del saldo avverrà sempre e comunque a conclusione del progetto, previa verifica della documentazione complessiva.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, ma **non** potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo della Fondazione.

Ai sensi della legge 28 gennaio 2009 n.2, è fatto divieto agli Enti beneficiari del contributo di riversarlo, a loro volta, a favore di altri Enti, a meno che non siano stati indicati come partner del progetto al momento della presentazione.

10. COME DONARE

I progetti selezionati verranno presentati a privati cittadini, imprese ed enti affinché questi possano sostenere, attraverso il loro contributo, le iniziative che meglio rispondono alla loro sensibilità e alle esigenze della propria Comunità.

Le donazioni dovranno essere versate sui conti correnti della Fondazione **entro e non oltre i termini indicati nella tabella di cui al precedente punto 8** e dovranno essere finalizzate ad uno dei progetti selezionati dalla Fondazione.

Chiunque può essere donatore ad eccezione degli enti richiedenti.

Per donare è sufficiente:

- versare o disporre un **bonifico** su un c/c intestato alla "Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus" presso le seguenti banche:
 - Banco BPM - Agenzia 1 Piazza della Vittoria, 39 - Lodi
IBAN: IT28F0503420302000000158584
 - Banca Centropadana Cred.Coop. - Corso Roma, 102/104 - Lodi
IBAN: IT70U0832420301000000018127
 - Banca Intesa Sanpaolo - Filiale Accentrata Terzo Settore, Piazza Paolo Ferrari, 10 - Milano
IBAN: IT31T0306909606100000010657
- compilare un **bollettino di c/c postale** n.000039797667 intestato alla "Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, onlus". I bollettini prestampati sono disponibili presso gli uffici della Fondazione.
- effettuare una **donazione online** visitando il sito www.fondazioneodi.org alla sezione "**Progetti attivi**".

È necessario specificare **Bando 2024/2 + numero e titolo del progetto** che si vuole sostenere, nonché **le proprie generalità**.

Se in possesso di tutti i dati necessari, **la Fondazione farà pervenire ai donatori la ricevuta fiscale** per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente, unitamente ad una **lettera di ringraziamento** a nome della Fondazione stessa e dell'ente beneficiario del contributo.

11. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEI PROGETTI

La Fondazione metterà a disposizione i propri canali promozionali per diffondere le attività ed i risultati conseguiti relativi alle progettazioni selezionate.

I beneficiari dei contributi dovranno attenersi alle "Indicazioni per la comunicazione" sottoscritte in fase di presentazione della domanda e impegnarsi nella diffusione del materiale fornito dalla Fondazione.

I risultati conseguiti dai singoli progetti verranno inoltre raccolti in una pubblicazione a cura della Fondazione, da distribuirsi alle collettività locali al fine di permettere alle stesse di conoscere le capacità e potenzialità delle Organizzazioni promotrici e di valutare l'esito delle donazioni.

Una volta che il progetto si sarà concluso **ogni Ente dovrà trasmettere una o più fotografie delle attività svolte**, in formato digitale (da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione) all'indirizzo comunicazione@fondazioneodi.org.

12. TRATTAMENTO DEI DATI

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Sul portale per la presentazione della domanda e anche sul nostro sito al link: www.fondazioneodi.org, è disponibile il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del

Regolamento UE 2016/679, a cui si riporta integralmente, ove si potrà avere contezza, in particolare dei diritti esercitabili dall'interessato.

13. DOCUMENTI DA ALLEGARE

Obbligatori:

a) **per la certificazione degli enti (i documenti devono essere allegati sia per l'ente capofila che per tutti i partner, NON sono obbligatori per gli enti aderenti alla rete)**

- Statuto dell'Ente
- Ultimo bilancio e relazione attività approvati dagli organi sociali competenti
- Copia del codice fiscale dell'ente
- Copia del verbale di nomina del Legale Rappresentante/ copia della nomina a Parroco
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante
- Informativa privacy firmata dal legale rappresentante
- Informativa privacy firmata dal referente di progetto
- Logo dell'Ente, in formato digitale in alta definizione

b) **a sostegno del progetto**

- "Modulo per la presentazione del progetto e richiesta del contributo" scaricato dall'area riservata e debitamente sottoscritto.
- Descrizione dettagliata del progetto articolata in obiettivi da raggiungere, strategia utilizzata, tempi per la realizzazione e ricaduta positiva sulla comunità
- Preventivi dettagliati delle voci di costo del progetto rilasciati dai fornitori, incluse le prestazioni dei professionisti, riportando numero di ore e costo orario
- Piano economico scaricato dall'area riservata e debitamente compilato
- Eventuale documentazione che attesti l'accordo degli altri Enti coinvolti (accordo di partenariato, convenzioni, lettere di adesione al progetto.)
- Per gli interventi effettuati dalle Parrocchie o altri enti ecclesiastici soggetti ad autorizzazione della Curia occorre allegare il decreto vescovile o la copia della richiesta di autorizzazione inoltrata alla Curia. Nel caso in cui non sia necessaria, allegare autocertificazione che lo attesti
- Autorizzazione della competente Soprintendenza o copia della richiesta inoltrata, ove necessario
- Autorizzazione ai lavori da parte del proprietario del bene in caso non sia di proprietà del richiedente
- Titolo di disponibilità dell'immobile o dello spazio oggetto dell'intervento
- Dichiarazione di detraibilità dell'Iva per le cooperative sociali o altri enti aventi diritto.
- Indicazioni per la comunicazione debitamente sottoscritte
- **Facoltativi:**
- Eventuali integrazioni e/o altra documentazione relativa al progetto

Lodi, 23 febbraio 2024

Per maggiori informazioni

Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus

Corso Archinti, 100 – Lodi

tel. 0371-432726

segreteria@fondazioneLodi.org

www.fondazioneLodi.org

